



COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

"Eolie, Patrimonio dell'Umanità"

Prot. 7303 - 5 MAR. 2013

Lipari, 04.03.2013

Al Dott. Giampiero Pesenti
Presidente della Italcementi
Via Camozzi 124
24121 **BERGAMO**
fax 035 244905

Oggetto: Proposta progettuale "Parco geo-minerario del Caolino - Palmeto" dell'isola di Lipari

Signor Presidente,

L'arcipelago delle Eolie è formato da sette suggestive isole vulcaniche oltre a cinque più piccole che - pur riconducibili alla medesima storia geologica - sono emerse dall'acqua e si sono presto diversificate nei loro caratteri più significativi: selvagge e brulle alcune, rigogliose e accoglienti altre, ma tutte interessate ai flussi migratori dei popoli navigatori del Mediterraneo fin dal 4000 a. C.

L'Arcipelago Eoliano è caratterizzato da peculiari aspetti ecologici, terrestri e marini, da una recente ed affascinante storia geologica, nonché da rilevante valore naturalistico, essendo molte aree interessate da fenomeni di vulcanismo e di idrodinamismo, unici nel Tirreno, oggetto di studio da parte di studiosi di tutto il mondo, in particolare per le biocenosi delle zone caratterizzate da idrotermalismo.

Le Isole Eolie costituiscono uno straordinario esempio del fenomeno vulcanico ancora in corso. Studiate sin dal XVIII sec. esse hanno fornito alla vulcanologia due tipi di eruzione (vulcaniana e stromboliana) e hanno occupato, di conseguenza, un posto eminente nell'educazione di tutti i geologi per oltre 200 anni. Il sito continua, fino ad oggi, ad arricchire il campo degli studi vulcanologici: la morfologia delle isole vulcaniche rappresenta, infatti, un modello storico nell'evoluzione degli studi della vulcanologia mondiale.

L'isola di Lipari - la più grande dell'arcipelago - si presenta montuosa e frastagliata. Come tutte le altre dell'arcipelago, ha natura vulcanica e la sua evoluzione